BELEM® PROTEZIONE

UNIONE NAZIONALE
contoterzisti
AGROMECCANICI E INDUSTRIALI
notizie

KUHN
alimentazione | coltivazione | paesaggio
be strong, be KUHN
www.kuhn.it

L'EDITORIALE

Contoterzisti e l'agricoltura del futuro

A pochi mesi dall'inizio di Expo, per l'Unione Nazionale Contoterzisti si presenta l'opportunità di raccogliere la sfida di far vivere l'appuntamento internazionale anche fuori dal sito di Milano, mostrando sul campo ciò che la filiera agricola italiana è in grado di produrre e proporre. Ci stiamo muovendo, e con gran lena, per un fuori Expo che dia risalto ai meriti dei contoterzisti nel permettere l'affermarsi di un'agricoltura di precisione, sempre più sostenibile ed efficiente. La presenza di UNCAI ad Expo dovrà essere nel segno dell'agricoltura del futuro e potremmo concretizzarla a Lodi, dove la nostra associata Apima, presieduta dall'imprenditore Claudio Rota, raggruppa circa 200 agromeccanici di Lodi, Milano, Como e Varese. La recente convenzione siglata da UNCAI e Confagricoltura ha permesso infatti di avviare canali diretti con il Parco Tecnologico Padano di Lodi e Beta (www.betaitalia.it), due centri di ricerca, il primo per le biotecnologie agroalimentari, il secondo per il settore agricolo. Il progetto del Parco Tecnologico Padano, realizzato in collaborazione con Confagricoltura, CRN, CRA e Università degli Studi di Milano e battezzato "Agricolture of tomorrow", si concretizza in un campo sperimentale che permetterà di conoscere il funzionamento di tre sistemi agricoli: il campo aperto, il frutteto e la serra, e vedere come sia possibile ottimizzare l'uso delle risorse idriche. Ma l'agricoltura del futuro non può prescindere dagli agromeccanici, i soli in grado di portare in campo attrezzature dotate di sistemi di coltivazione ad alto valore tecnologico. Macchinari costosi che un'azienda agricola difficilmente riesce a permettersi, ma che assicurano sistemi di gestione sostenibili, come l'applicazione delle tecniche di precision farming o le lavorazioni conservative del terreno. Da qui il nostro impegno, giorno dopo giorno sempre più concreto e coraggioso, per l'Expo. Il primo obiettivo è collaborare con la Beta alla realizzazione di una Demo Farm nel lodigiano. Il progetto di Beta prevede sei giornate di prove in campo (una al mese per i sei mesi di Expo) su diverse colture, incrociate con varie linee di fertilizzazione, difesa e diserbo, per mostrare come l'apporto dei mezzi tecnici sia essenziale per "sfamare il pianeta", tema al quale si ispira Expo. Non solo, UNCAI ha un secondo sogno, organizzare, presso il Parco Tecnologico Padano di Lodi, un seminario internazionale dedicato al contoterzismo, perché il futuro dell'agricoltura è nell'efficienza di filiera e nella maggiore velocità di introduzione delle innovazioni tecniche che migliorano la competitività.

Aproniano Tassinari
Presidente Uncai

ALBO LOMBARDIA - La Regione Lombardia ha attivato l'albo regionale dei contoterzisti. L'assessore all'Agricoltura Gianni Fava ha scelto di dare l'annuncio durante l'assemblea di Apima Cremona, associazione aderente a UNCAI, lo scorso 18 febbraio. "Un importante riconoscimento del ruolo degli agromeccanici e una prima risposta all'esigenza di distinguere tra operatori impegnati nella formazione e nell'aggiornamento tecnologico da chi si improvvisa contoterzista", è il commento del presidente UNCAI Aproniano Tassinari che ha aggiunto il ruolo strategico che potrà avere l'albo per l'accesso a forme diverse di finanziamento.

UNCAI

L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali rappresenta e tutela su tutto il territorio nazionale imprenditori che lavorano per conto terzi nel settore agricolo e industriale.
Sede Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 Roma
Tel. +39 06 6852557
Email segreteria@contoterzisti.it
Presidente: Aproniano Tassinari
Vice Presidente: Clevio Demicheli
Direttore: Francesco Torrisi
Consiglieri: Claudio Rota, Giuliano Chioetto Giuliano, Damiano Merlin Damiano, Roberto Tamburini

Demo PDF Studio Trial

Veneto, regione capofila in Italia per i PSR

Da sinistra: **Francesco La Gamba e Damiano Merlin**

Check PDF Studio Trial

Damiano Merlin, presidente Apiumai: cresce l'attesa per la decisione di Bruxelles

A fine gennaio, la 16^ giornata del Contoterzista organizzata da Apiumai (Associazione tra Piccoli Imprenditori Utenti Macchine Agricole e Industriali della provincia di Padova) a Ospedaletto Euganeo è stata vissuta dai quasi 300 agromeccanici professionisti presenti nell'attesa della decisione che prenderà Bruxelles sul Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

"La Regione Veneto – ha illustrato il presidente Apiumai Damiano Merlin – ha approvato nell'ambito del PSR 2015/2020 una misura a favore dei contoterzisti, per il rinnovo delle nostre attrezzature, in particolare irroratrici e seminatrici con sistemi di diserbo ma anche altre attrezzature. Ora però siamo in attesa dell'approvazione definitiva di Bruxelles e dell'emanazione dei successivi bandi regionali, per poter finalmente usufruire degli aiuti che da anni la categoria rivendica".

Altre regioni oltre al Veneto hanno inserito i contoterzisti nei PSR?

"Ad oggi, solo Marche e Veneto hanno approvato nei loro PSR misure a favore degli agromeccanici. La decisione che verrà presa in sede europea rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per tutte le altre regioni italiane. Speriamo che non vi siano sgradite e ad oggi inattese sorprese. Nelle Linee Guida europee sono, infatti, stati inseriti in modo chiaro e incontrovertibile anche i prestatori di servizi agricoli, quali i contoterzisti agromeccanici, tra i beneficiari dei PSR. E per questa ag-

FISCALITÀ - Tra gli aspetti più rilevanti per i Contoterzisti presenti nella Legge di stabilità 2015 ci sono la riduzione del'Irap, grazie all'integrale deducibilità del costo sostenuto in riferimento ai lavoratori a tempo indeterminato, e l'abbattimento dei costi dei contributi fino a 8060 euro all'anno per tre anni, se si assume una persona disoccupata da sei mesi che non abbia mai lavorato presso la propria azienda. Meno chiaro e positivo per il comparto primario è invece il sistema dello split payment (scissione dei pagamenti) con il quale la Pubblica amministrazione verserà direttamente allo Stato l'Iva per le forniture dei privati. "Con il provvedimento – illustra Fabrizio Canesi, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Uncai – i fornitori della Pubblica amministrazione riceveranno le somme che gli spettano al netto dell'Iva. In pratica, con lo split payment non sarà più possibile, acquistando macchinari, compensare con il credito d'Iva dovuto dalla pubblica amministrazione".

Tamburini e Tassinari

RAVENNA - "La gente ci tiene a venire e io a invitarla. È una delle cose che mio padre mi ha lasciato e la facciamo tutti gli anni con passione". Sabato 7 febbraio Roberto Tamburini, presidente di Apima Ravenna, ha invitato oltre 200 collaboratori della sua azienda agromeccanica per salutare il nuovo anno e fare squadra. Un ritrovo piacevole al quale ha voluto partecipare anche il presidente di UNCAI Aproniano Tassinari. "Le campagne hanno vissuto un 2014 difficile - ha sottolineato Tamburini - a causa delle eccessive precipitazioni. I problemi sono stati in parte superati grazie all'esperienza dei contoterzisti nella gestione del terreno e dei macchinari a disposizione, ma sin da ora è nostro dovere farci trovare preparati a ogni eventualità".

giunta devo ringraziare l'UNCAI nazionale e la nostra Associazione che da anni stanno lavorando per portare a casa tale risultato".

Per quale motivo Apiumai ha scelto di aderire a livello nazionale a UNCAI?

"L'Unione Nazionale Contoterzisti garantisce un maggior collegamento con il mondo agricolo e con le maggiori associazioni dei produttori, in primis con Confagricoltura nazionale. Questo permette di far fronte comune quando si tratta di ottenere i necessari aiuti e le risposte di cui la categoria ha urgente bisogno".

Oltre al PSR quali altri obiettivi si è posta Apiumai, in accordo con UNCAI?

"Finalmente lo scorso anno la Regione Veneto ha approvato la legge regionale sulla Qualificazione delle imprese agromeccaniche, che da anni attendevamo. Grazie a questo primo passo, abbiamo potuto iniziare a compilare quell'albo delle imprese che lavorano per conto terzi in agricoltura che finalmente definirà gli operatori professionali da chi si improvvisa contoterzista".

Un passo importante contro la concorrenza "spietata", soprattutto sulle tariffe, che alcuni operatori continuano a fare a danno di tutta la categoria.

"Sì, vorrei aggiungere che finalmente è stato riconosciuto il nostro ruolo fondamentale nell'ambito della filiera agroalimentare, che risulta evidente dai dati in possesso della nostra Unione Nazionale secondo i quali viene affidato ai contoterzisti complessivamente il 65% delle lavorazioni agricole, con punte del 90% nelle operazione di raccolta dei cereali". ■■■

BLOG

Aggiornamenti su normative, bandi e finanziamenti, interviste, segnalazioni di opportunità per i contoterzisti ed eventi, ma anche un "diario" delle attività e delle politiche intraprese da UNCAI nelle diverse sedi provinciali e regionali così come a Roma e Bruxelles: blog.contoterzisti.it nasce per diventare la voce dell'Unione Nazionale Contoterzisti, un nuovo strumento di comunicazione al servizio dei soci e aperto ai commenti dei visitatori. Il blog affianca e integra il sito istituzionale contoterzisti.it e la pagina facebook Contoterzisti con oltre 500 followers.

VERCELLI

Sarà presente anche l'Associazione Contoterzisti di Vercelli alla 38^ FIERA in CAMPO di Caresanablot (Vercelli) dal 27 febbraio al 1 marzo, la più importante manifestazione europea dedicata al riso, organizzata dai Giovani di Confagricoltura Vercelli.
"Tra raccolta, livellamento dei terreni, manutenzione dei canali e delle risaie e unificazione delle vasche, il riso copre oltre il 50% del nostro lavoro – spiega Maurizio Tomatis presidente di Contoterzisti Vercelli –. L'appuntamento fieristico dedicato al cereale più diffuso al mondo rappresenta per noi il modo migliore per far conoscere la nostra associazione, la prima di contoterzisti in tutta la provincia, e i servizi che offriamo".

deskPDF Studio Trial

Contoterzisti “anti deriva”

Intervista a **Cristiano Baldoin** dell’**Università di Padova** sull’**uso sostenibile** degli **agrofarmaci**

In Italia, ogni anno si distribuiscono sui terreni agricoli circa 140.000 tonnellate di agrofarmaci; 350 sostanze tra erbicidi, insetticidi e fungicidi. Durante questa delicatissima fase, quantità rilevanti di sostanze pericolose possono essere disperse nell’ambiente. Abbiamo chiesto a Cristiano Baldoin, esperto dell'Università di Padova, come si genera il fenomeno della deriva e come è possibile ridurlo. “La deriva si genera quando parte dello spray oltrepassa la coltura e viene dispersa nell’ambiente sotto forma di goccioline in sospensione, perdite fuori appezzamento, in colture adiacenti, a terra, attraverso il gocciolamento dalla chioma della pianta irrorata”.

Quali sono le conseguenze della deriva?

Anche se talora il fenomeno viene presentato con toni eccessivamente allarmistici, non ci sono dubbi che la deriva crea un disagio e una preoccupazione nell'osservatore esterno e nel proprietario dell'appezzamento confinante, che potrebbe aver predisposto altre colture e altri trattamenti. Per l'agricoltore, inoltre, ogni deriva di agrofarmaco equivale a una perdita economica.

Come si riduce la deriva?

È fondamentale una corretta taratura dell’irroratrice in relazione alla quantità di acqua distribuita, alle dimensioni delle gocce (le più piccole vengono trasportate più lontano dal vento) e all’aria che veicola le gocce. Ogni tipo di irroratrice ha, inoltre, differenti punti critici per il rischio deriva da tenere sotto controllo. Occorre, poi, adottare tecniche specifiche di irrorazione e accortezza nella gestione dell'erogazione dell'aria e dei ventilatori. Alcune tipologie di macchine aiutano a ridurre la deriva garantendo una maggiore penetrazione nella vegetazione e la possibilità di operare in presenza di vento, attraverso la regolazione della direzione dei flussi d’aria e i cosiddetti ugelli antideriva. Infine, il contoterzista, in quanto utilizzatore professionale, deve provvedere alla manutenzione periodica delle attrezzature.

Quali sono gli intervalli e le scadenze dei controlli periodici?

I controlli possono essere effettuati solo presso Centri Prova (officine fisse o mobili) autorizzati dalle Regioni, in possesso di specifiche attrezzature e con almeno un tecnico che abbia seguito un corso di formazione e superato un esame teorico e pratico. Le scadenze dipendono dal tipo di irroratrice. Il PAN (Piano d’Azione Nazionale sull’uso sostenibile degli agrofarmaci) ha classificato le macchine in 3 categorie (*vedi tabella*). Le scadenze dei controlli sono diverse per agricoltori e contoterzisti. Per questi ultimi sono più ravvicinate: per attrezzature in uso, i controlli sono ogni due anni (categoria A) e quattro anni (categoria B); per attrezzature nuove il primo controllo è sempre entro i due anni dalla data d'acquisto. Di fatto il contoterzista, in quanto possessore del patentino, assume in prima persona l’onere di gestire il rischio chimico al posto del proprietario del fondo e committente del trattamento, per questo, oltre ai controlli periodici è bene che faccia regolare le macchine da un Centro Prova autorizzato, non appena avverte qualche anomalia nel funzionamento. ■■■

	CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C
IRRORATRICI	**A1**: irroratrici su un PIANO VERTICALE, su un PIANO ORIZZONTALE e irr. che distribuiscono il prodotto a bande, abbinate a macchine operatrici con larghezza di lavoro > di 3m (seminatrici, sarchiatrici); **A2**: per i trattamenti delle colture protette; **A3**: spalleggiate a motore con ventilatore, attrezzature montate su treni e aeromobili, trattamenti linee ferroviarie e aerei	Irroratrici con larghezza di lavoro ≤ di 3m (distribuiscono il prodotto a bande, abbinate a macchine operatrici, barre irroratrici con schermatura, per il diserbo localizzato, attrezzature per l’applicazione di fitofarmaci solidi o granulari, barre umettanti, concia meccanizzata delle sementi, fogger, iniezione di prodotti nel terreno)	Irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall’operatore a pressione e non, irroratrici spalleggiate a motore senza ventilatore
PRIMO CONTROLLO	scaduto il 26 novembre 2014	entro il 26 novembre 2018	esonerate
CONTROLLI PERIODICI	ogni 2 anni	ogni 4 anni	
ATTREZZATURE NUOVE	entro 2 anni dall'acquisto	entro 2 anni dall'acquisto	

desktop Trial